COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

Le Comunità di Valle sono enti intermedi tra la Provincia autonoma di Trento ed i Comuni. La Comunità delle Giudicarie si estende per circa un quinto del territorio provinciale, con un'altitudine che varia dai 302 sino ai 3558 m. slm della Presanella, massiccio che fronteggia le Dolomiti, nel cuore del Parco Naturale Adamello Brenta. Comprende 25 Comuni, a costellare i bacini imbriferi del Sarca e del Chiese.

Allegata alla Delibera del Comitato Esecutivo n. 118 d.d. 1 AGO 2016

SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE

GESTIONE DEI CENTRI RACCOLTA MATERIALI

ISTRUZIONE OPERATIVA – IO-02

edizione 2 – revisione 0

==========

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE
Dott. Ing. Ivan Maria Castellani

COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE TIONE DI TRENTO

COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE
SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE
Via Padre C. Gnesotti, 2 – 38079 Tione di Trento – TN
Sede operativa : Loc. Bersaglio – fraz. Zuclo – 38079 Borgo Lares - TN
Tel. 0465/325038– Fax 0465/329043
e-mail: rifiuti@comunitadellegiudicarie.it

INDICE

Art. 1 – SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE 3
Art. 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI 3
Art. 3 – PREMESSA 3
Art. 4 – DEFINIZIONI 4
Art. 5 – COMPETENZE E RESPONSABILITÀ 6
Art. 6 – ELENCO DEI CENTRI RACCOLTA MATERIALI 8
Art. 7 – REQUISITI GENERALI E AUTORIZZATIVI DEI CENTRI RACCOLTA MATERIALI 9
Art. 8 – UTENZE AMMESSE AL CONFERIMENTO 9
Art. 9 – NORME COMPORTAMENTALI E MODALITÀ DI CONFERIMENTO 11
Art. 10 – PROCEDURE INTERNE PER LA GESTIONE DEI MOVIMENTI 11
Art. 11 – MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEL PRESENTE DOCUMENTO 11

ALLEGATO 1 – TIPOLOGIE DI RIFIUTI CONFERIBILI AI CRM DALLE UTENZE DOMESTICHE;
ALLEGATO 2 – TIPOLOGIE DI RIFIUTI CONFERIBILI AI CRM DALLE UTENZE NON DOMESTICHE DOTATE DI "ACCORDO TRA LE PARTI";
ALLEGATO 3 – ACCORDO TRA LE PARTI;
ALLEGATO 4 – AUTORIZZAZIONI C.R.M., C.R.Z. E CENTRO INTEGRATO;
ALLEGATO 5 – ATTESTAZIONE DI PROVENIENZA DOMESTICA DEL RIFIUTO:
ALLEGATO 6 – REGISTRO DEI CONFERIMENTI UTENZE NON DOMESTICHE;
ALLEGATO 7 – ALLEGATO IA – Scheda rifiuti conferiti ai CRM per le utenze non domestiche;
ALLEGATO 8 – ALLEGATO IB – Scheda rifiuti avviati a recupero/smaltimento del CRM;
ALLEGATO 9 – ISTRUZIONI PER L'INVIO DELLE RICHIESTE DI SVUOTAMENTO;
ALLEGATO 10 – SEGNALAZIONE SVUOTAMENTO CRM/CRZ;
ALLEGATO 11 – SEGNALAZIONE GENERICA CRM/CRZ;
ALLEGATO 12 – ORARI CRM/CRZ

INDICE DI REVISIONE

ED.	REV.	DATA	ELABORATA	VISTO RSGA	NOTE	PAG.
1	1	18/06/2008	Luca Girardini	Luca Girardini		12
1	2	01/03/2011	Luca Girardini	Luca Girardini		10
1	3	12/03/2012	Luca Girardini	Luca Girardini	Approvata con Delibera di Giunta n. **30** d.d. **19/03/2012** Edizione 1 – Revisione 3	9
1	4	17/04/2012	Luca Girardini	Luca Girardini	Approvata con Delibera di Giunta n. **48** d.d. **17/04/2012** Edizione 1 – Revisione 4	9
1		21/06/2012	Luca Girardini	Luca Girardini	Approvata con Delibera di Giunta n. **85** d.d. **21/06/2012** Edizione 1 – Revisione 4 (modifica del solo allegato 2)	/
2	0	01/07/2016	Luca Girardini	Ivan Maria Castellani	Approvata con Delibera del Comitato Esecutivo n. ..... d.d. ..... Edizione 2 – Revisione 0	12

ART. 1 – SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente istruzione operativa IO-02, denominata "*gestione dei centri raccolta materiali*", contiene le disposizioni per una corretta gestione dei Centri Raccolta Materiali e per la regolare fruizione degli stessi da parte delle utenze domestiche, non domestiche e amministrazioni comunali, secondo un sistema integrato con la raccolta stradale e l'attività del Centro Raccolta Zonale, ponendosi come finalità quello di rendere più efficiente e diffusa la raccolta differenziata.
Ai fini della gestione si intendono le operazioni controllate di raccolta e trasporto dei rifiuti finalizzate al recupero e allo smaltimento.

ART. 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

I principali riferimenti normativi sono:

- D. Lgs. n. 152 d.d. 03.04.2006, "*norme in materia ambientale*", con particolare riferimento alla parte quarta "*norme in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinanti*".
- D.M. 08.04.2008, così come modificato dal D.M. 13.05.2009, relativo alla "*disciplina dei centri raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183, comma 2, lettera cc) del D.Lgs. 152*";
- D.Lgs n.151 d.d. 25.07.2005 relativo "*all'attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), nonché allo smaltimento dei rifiuti*";
- D.M. n. 65 d.d. 08.03.2010, "*Regolamento recante modalità semplificate di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) da parte dei distributori e degli installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), nonché dei gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature*".
- "*Piano provinciale per lo smaltimento dei rifiuti*" approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 5404 d.d. 30.04.1993, nonché i successivi aggiornamenti;
- D.P.G.P. n.1-41/Leg d.d. 26.01.1987, con il quale è stato approvato il T.U.L.P. "*testo unico delle Leggi Provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinanti*" con particolare riferimento alla parte III";
- L.P. n. 5 d.d. 14.04.1995 in materia di raccolta differenziata dei rifiuti;
- Circolare del Vicepresidente della Provincia Autonoma di Trento d.d. 20.05.2010, prot. 121538/10-S131-LL-17.8.3-10 avente per oggetto "*prime indicazioni delle disposizioni introdotte con la L.P. n. 4 d.d. 03.03.2010 di modificazione dell'art. 6 della L.P. n. 5 d.d. 14.04.1998*";
- Circolare del Vicepresidente della Provincia Autonoma di Trento d.d. 07.10.2010, prot. 290877/10-S131 avente per oggetto "*indicazioni operative*";
- Circolare del Vicepresidente della Provincia Autonoma di Trento d.d. 07.12.2011, prot. D202/2011/721463-LL avente per oggetto "*modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 205 d.d. 03.12.2005, ulteriori indicazioni operative per la gestione dei centri raccolta materiali di cui all'art. 6 della L.P. n.5 d.d. 14.04.1998*";

ART. 3 – PREMESSA

Ai sensi dell'art. 184, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m. i rifiuti sono classificati:

a) secondo l'origine in :
   - rifiuti urbani;
   - rifiuti speciali;

b) secondo le caratteristiche di pericolosità in :
   - rifiuti non pericolosi;
   - rifiuti pericolosi;

La distinzione tra i rifiuti urbani e i rifiuti speciali ha effetti:

- sui regimi autorizzatori ed abilitativi in genere;
- sugli obblighi di registrazione e comunicazione annuale;
- sull'individuazione del soggetto che ha il compito di provvedere al loro smaltimento;

La distinzione tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi ha effetti:

- sui regimi autorizzatori ed abilitativi in genere;
- sugli obblighi di registrazione e comunicazione annuale;
- sul divieto di miscelazione;
- sul sistema sanzionatorio;
- sull'individuazione del soggetto che ha il compito di provvedere al loro smaltimento;

Le varie tipologie di rifiuti sono poi codificate in base all'elenco europeo dei rifiuti - cosiddetto CER - di cui alla decisione 2000/532/CE e successive modifiche ed integrazioni riprodotto nell'Allegato D alla Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006.

ART. 4 – DEFINIZIONI

Per l'applicazione della presente istruzione operativa, si specificano le seguenti definizioni sulla base del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.:

RIFIUTO, ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera a) è qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o l'obbligo di disfarsi;

PRODUTTORE DI RIFIUTI, ai sensi dell'art. 183, comma 1), lettera f) è il soggetto la cui attività produce rifiuti (produttore iniziale) o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione dei rifiuti;

DETENTORE, ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera h) è il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che ne è in possesso;

GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI: ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera ll) è il complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade, volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti;

CONFERIMENTO: le operazioni e modalità attraverso cui i rifiuti vengono trasferiti dai luoghi di produzione ai dispositivi e attrezzature di raccolta, ovvero consegnati a trasportatore debitamente autorizzato;

RACCOLTA: ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera o) è il prelievo dei rifiuti, compresa la cernita preliminare e il deposito, ivi compresa la gestione dei centri di raccolta, ai fini del loro trasporto in un impianto di trattamento;

SMALTIMENTO: ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera z) è qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia, in particolare le operazioni previste nell'allegato B della parte quarta del D.Lgs. 152/2006;

RECUPERO: ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera t) è qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale, in particolare le particolari operazioni previste nell'allegato C della parte quarta del D.Lgs. 152/2006;

RACCOLTA DIFFERENZIATA (RD): la raccolta idonea, secondo criteri di economicità, efficacia, trasparenza ed efficienza, a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, al momento della raccolta e/o al momento della lavorazione compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclaggio ed al recupero di materia prima;

RACCOLTA STRADALE, è il sistema di raccolta dei rifiuti attraverso le isole ecologiche ossia attraverso attrezzature (cassonetti, campane, contenitori seminterrati, e/o altri idonei sistemi) collocati su aree non presidiate sia private che pubbliche;

CRM o centro raccolta materiali (o centro di raccolta (CR) per la normativa statale), è un'area presidiata e allestita dove si svolge unicamente l'attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee dei rifiuti urbani e assimilati, conferiti in maniera differenziata sia dalle utenze domestiche che non domestiche;

CRZ o centro raccolta zonale, è un impianto presidiato e allestito dove si svolge unicamente l'attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee di rifiuti speciali, conferiti in maniera differenziata esclusivamente dalle utenze non domestiche, previa stipula di apposita convenzione; in alcuni casi il CRZ e il CRM possono coesistere in una sola struttura;

DISCARICA è un impianto presidiato dove le utenze non domestiche possono conferire, previa stipula di apposita convenzione, i rifiuti speciali specificati nella apposita tabella riportanti le "tariffe per lo smaltimento dei rifiuti presso la discarica della Comunità delle Giudicarie";

RIFIUTI URBANI, ai sensi dell'art. 184, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m., sono in primo luogo i rifiuti domestici, ossia i rifiuti "*provenienti da locali e luoghi adibiti a civile abitazione*"; nella terminologia corrente vengono definiti rifiuti prodotti dalle utenze domestiche che si possono riassumere in :

a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti a civile abitazione;
b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per quantità e qualità; l'assimilazione è disposta dal Comune o dall'Ente gestore in base a criteri fissati in sede statale (dell'art. 198, comma 2, lett. g del D.Lgs. 152/2006 e s.m.– Vedi definizione rifiuti urbani per assimilazione;
c) i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
d) i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
e) i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi ed aree cimiteriali;
f) i rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonchè gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di sui alle lettere b), c) ed e);

RIFIUTI URBANI PER ASSIMILAZIONE, ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera b), del D.Lgs 152/2006 sono rifiuti urbani anche "i rifiuti non pericolosi provenienti da locali adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a) (ossia non provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso civile abitazione), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'art. 198, comma 2, lett. g)" (art. 184, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 152/2006).
Questi rifiuti vengono comunemente definiti rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche.

RIFIUTI SPECIALI, ai sensi dell'art. 184, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e s.m., si possono riassumere in:

a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali;
b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti pericolosi che derivano dalle attività di scavo, fermo restando che le terre e rocce da scavo non sono rifiuti ove ricorrano determinate condizioni (art. 186);
c) i rifiuti da lavorazioni industriali;
d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
e) i rifiuti da attività commerciali;
f) i rifiuti da attività di servizio;
g) i rifiuti derivanti da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, da potabilizzazione ed altri trattamenti delle acque, da depurazione delle acque reflue e delle emissioni in atmosfera;
h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;

i) i macchinari e le apparecchiature deteriorate ed obsolete;

RIFIUTI PERICOLOSI, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e s.m., sono quelli che recano le caratteristiche di cui all'allegato I della parte quarta del citato D.Lgs. 152/2006 e che nel comune detto CER sono contrassegnati con un asterisco.

ART. 5 – COMPETENZE E RESPONSABILITÀ

Le attività inerenti la raccolta, trasporto, conferimento, smaltimento, trattamento, valorizzazione dei rifiuti urbani e assimilati (compresa, quindi la gestione dei CRM) sono di competenza, con diritto di privativa, dei comuni, che ne hanno delegato l'esercizio alla Comunità delle Giudicarie in forza della Delibera n.5 d.d. 07.02.2012 dell'Assemblea della Comunità con la quale è stata approvata la proposta di convenzione disciplinante il trasferimento volontario dai Comuni alla Comunità del servizio pubblico locale relativo al ciclo dei rifiuti, ivi compresa la relativa tariffa di igiene ambientale (T.I.A.).

Ai sensi dell'art. 6 della convenzione le funzioni attribuite alla Comunità delle Giudicarie sono :
a) la gestione dei rifiuti urbani in tutte le singole fasi per tutte le utenze domestiche e per le utenze non domestiche nei limiti dell'assimilazione come previsto dal regolamento della Comunità;
b) l'attuazione di tutte le iniziative di raccolta differenziata utili per la riduzione della produzione dei rifiuti, il riuso e riciclo dei materiali e del recupero energetico;
c) l'adozione di idonei sistemi volti allo smaltimento differenziato delle categorie di rifiuti che per la loro composizione possono essere pericolose per l'ambiente se mescolate agli altri rifiuti urbani;
d) l'organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio nel rispetto dei criteri previsti dalla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.;
e) la distribuzione in numero adeguato dei contenitori, in accordo col comune, per far fronte alle esigenze del servizio, la cura della manutenzione ordinaria e straordinaria, la pulizia dei contenitori, nonché la loro sostituzione in caso di degrado in modo da mantenere l'attrezzatura in perfetta efficienza;
f) l'individuazione delle piazzole ed aree per il posizionamento dei contenitori o punti di raccolta dei rifiuti urbani in accordo col comune;
g) la stipula degli atti necessari per le utenze non domestiche ai fini dello smaltimento dei rifiuti speciali;
h) la promozione di campagne di sensibilizzazione, di informazione e di controllo in campo ambientale e, nello specifico, in materia di rifiuti;
i) la stipulazione delle convenzioni con il CONAI e con i consorzi previsti dalla vigente normativa statale in materia e l'introito dei corrispettivi derivanti dalle convenzioni stesse.
l) la gestione della discarica della comunità sita in Località Bersaglio – C.C. Zuclo *(oggi di competenza della Provincia Autonoma di Trento);*
m) la gestione dei centri di raccolta materiali.

Ai sensi dell'art. 6 della convenzione le funzioni che restano in capo ai Comuni sono :
a) lo smaltimento dei rifiuti speciali derivanti dalla depurazione di acque di scarico urbane o dallo smaltimento dei rifiuti urbani derivanti da impianti comunali;
b) lo spazzamento delle strade, vie, piazze ed aree pubbliche nonché la raccolta dei rifiuti nei cestini e dei rifiuti abusivamente abbandonati;
c) l'emissione di ordinanze contingibili ed urgenti, da parte dei Sindaci per gli ambiti territoriali di rispettiva competenza, qualora sia richiesto da eccezionali ed urgenti necessità di tutela della salute pubblica o dell'ambiente, per il ricorso temporaneo a speciali forme di smaltimento dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, informandone tempestivamente gli Enti preposti;
d) l'adozione dei provvedimenti di diffida a provvedere nei confronti del responsabile dell'inquinamento dei siti, ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.;

e) l'emissione di ordinanza da parte del Sindaco di ripristino dei luoghi nei confronti dei responsabili di abbandono dei rifiuti sul suolo e nel suolo, nel rispetto di quanto previsto dall'art.192, comma 3, del D. Lgs. n. 152/2006 e s. m.;

f) la delega alla Comunità alla stipula delle convenzioni con il CONAI in attuazione dell'accordo di programma quadro ANCI-CONAI e con i consorzi previsti dalla vigente normativa statale in materia, riconoscendo alla Comunità i corrispettivi derivanti dalle convenzioni stesse;

g) il controllo sull'osservanza da parte degli utenti delle norme contenute nel regolamento della Comunità e nei regolamenti dei Comuni interessati;

h) la manutenzione ordinaria e straordinaria dei centri di raccolta materiali, fatto salvo diverse modalità da definirsi in convenzione con l'Ente gestore.

i) i parametri di determinazione della quota tariffaria stabiliti a preventivo dal Comune devono essere inviati alla Comunità entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello oggetto della tariffa.

ART. 6 – ELENCO DEI CENTRI RACCOLTA MATERIALI

Di seguito si riporta l'elenco dei centri raccolta materiali (in totale n. 15) con il relativo bacino d'utenza e il riferimento alla convenzione con la quale i Comuni hanno delegato alla Comunità delle Giudicarie la gestione.

CRM RIFERIMENTO	*BACINO D'UTENZA*	*DELEGA GESTIONE* (Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera m, della convenzione per il trasferimento del servizio locale del ciclo dei rifiuti approvato con Delibera dell'Assemblea della Comunità n.5 d.d. 07.02.2012)
CRM BLEGGIO SUPERIORE	**Comune di Bleggio Superiore (proprietario)** Comune di Comano Terme [1] Comune di Stenico Comune di San Lorenzo Dorsino [1] Comune di Fiavè [1]	Convenzione rep. 297 d.d. 10.09.2012
CRM CARISOLO	Comune di Carisolo Comune di Pinzolo Comune di Giustino Comune di Massimeno	Determinazione del Dirigente del Settore Gestione Ambientale P.A.T. n. 176 d.d. 16/06/2011
CRM COMANO TERME	**Comune di Comano Terme (proprietario)** Comune di Stenico Comune di Bleggio Superiore [1] Comune di San Lorenzo Dorsino [1] Comune di Fiavè [1]	Convenzione rep. 395 d.d. 25.01.2013
CRM BORGO CHIESE	**Comune di Borgo Chiese (proprietario)** Comune di Castel Condino [1]	Convenzione rep. 260 d.d. 10.07.2012
CRM SAN LORENZO DORSINO	**Comune di San Lorenzo Dorsino (proprietario)** Comune di Stenico Comune di Bleggio Superiore [1] Comune di Comano Terme [1] Comune di Fiavè [1]	Convenzione rep. 152 d.d. 30.11.2011
CRM FIAVE'	**Comune di Fiavè (proprietario)** Comune di Bleggio Superiore [1] Comune di Comano Terme [1] Comune di Stenico Comune di San Lorenzo Dorsino [1]	Convenzione rep. 295 d.d. 10.09.2012
CRM PIEVE DI BONO PREZZO	**Comune di Pieve di Bono Prezzo (proprietario)**	Convenzione rep. 545 d.d. 31.07.2012 *(registro del Comune di Pieve di Bono)*
CRM PINZOLO-CAMPIGLIO	**Comune di Pinzolo (zona Campiglio)(proprietario)** **Comune di Tre Ville (zona Campiglio)**	Convenzione rep. 155 d.d. 06.10.2011
CRM VALDAONE	**Comune di Valdaone (proprietario)** Comune di Pieve di Bono Prezzo [1]	Convenzione rep. 316 d.d. 20.09.2012
CRM SELLA GIUDICARIE	**Comune di Sella Giudicarie (proprietario)**	Convenzione rep. 296 d.d. 10.09.2012
CRM SPIAZZO	**Comune di Spiazzo (proprietario)** Comune di Pelugo [1] Comune di Bocenago [1] Comune di Caderzone Terme [2] Comune di Strembo [2]	Convenzione rep. 394 d.d. 18.01.2013
CRM STORO	**Comune di Storo (proprietario)** Comune di Bondone	Convenzione rep. 324 d.d. 02.10.2012
CRM STREMBO	**Comune di Strembo (proprietario)** Comune di Caderzone Terme [1] Comune di Bocenago [1] Comune di Spiazzo [2] Comune di Pelugo [2]	Convenzione rep. 255 d.d. 04.07.2012
CRM TIONE DI TRENTO	**Comune di Tione di Trento (proprietario)** Comune di Borgo Lares [1] Comune di Tre Ville [1]	Convenzione rep. 167 d.d. 02.01.2012
CRM PORTE DI RENDENA	**Comune di Porte di Rendena (proprietario)**	Convenzione rep. 232 d.d. 19.06.2012
CRM CASTEL CONDINO	**Comune di Castel Condino (proprietario)**	Gestito direttamente dal Comune in modalità semplificata.

Nota [1] Gli utenti di questi comuni possono conferire solo al di fuori degli orari di apertura del proprio CRM di riferimento.
Nota [2] Gli utenti di questi comuni possono conferire per urgenze solo al di fuori degli orari di apertura del proprio CRM di riferimento.

Gli orari di apertura sono riportati nell'allegato 12.

ART. 7 – REQUISITI GENERALI E AUTORIZZATIVI DEI CENTRI RACCOLTA MATERIALI

Come specificato in altra parte della presente i CRM, di seguito richiamati anche come centri, sono aree presidiate e allestite dove si svolge unicamente l'attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee dei rifiuti urbani e assimilati, conferiti in maniera differenziata sia dalle utenze domestiche che non domestiche, così come previsto dell'art. 1 del D.M. 8 Aprile 2008;
I CRM sono realizzati e condotti nel rispetto dei requisiti tecnici e gestionali e delle norme contenute nel D.M. 8 Aprile 2008 con particolare riferimento a quanto previsto dell'allegato I.
Per quanto non in contrasto con i contenuti del richiamato Decreto sono comunque applicabili le linee guida per la realizzazione dei centri approvati con Delibera della Giunta Provinciale n. 3095 d.d. 6 Dicembre 2002.
Nell'ambito dell'iter di adeguamento autorizzativo dei centri al D.M. 8 Aprile 2008, ai fini della verifica di conformità dei requisiti tecnico gestionali, è stata elaborata una check list per ogni singolo centro sulla base del MOD. 07 – rev. 0 d.d. 15 marzo 2012.
In prima istanza i centri sono stati autorizzati all'apertura e alla gestione sulla base delle norme contenute nel T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti della Provincia Autonoma di Trento. Successivamente, con l'entrata in vigore della normativa nazionale di cui al D.M. 8 aprile 2008 e al D.M. 13 maggio 2009, dopo un periodo di transizione (supportato dalle Ordinanze Contingibili ed Urgenti dei rispettivi Sindaci ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/2006), al fine del loro adeguamento, si è provveduto ad inviare le comunicazioni di cui all'art. 2, comma 1, del D.M. 8 aprile 2008.
Gli estremi autorizzativi dei singoli centri sono riportati nell'allegato 4.

ART. 8 – UTENZE AMMESSE AL CONFERIMENTO

L'accesso ai centri raccolta materiali è consentito alle seguenti utenze :

A) **UTENZE DOMESTICHE** (privati cittadini). Gli utenti domestici sono gli utenti proprietari (o affittuari) di locali adibiti a civile abitazione (appartamenti destinati a residenza) assoggettati alla Tariffa di Igiene Ambientale (T.I.A). Tali utenti possono conferire nel CRM di riferimento (vedi art.6), durante gli orari di apertura, i rifiuti di cui all'Allegato 1 **nei limiti massimi indicati nella medesima tabella**;
   Per le utenze non in regola con il pagamento dalla TARI l'accesso al centro è interdetto;

B) **UTENZE NON DOMESTICHE** (ditte o realtà imprenditoriali in possesso di p.iva). Gli utenti non domestici sono gli utenti proprietari (o affittuari) di locali destinati ad usi diversi dalla civile abitazione assoggettati alla Tariffa Rifiuti (TARI). Tali utenti possono conferire nel CRM di riferimento (vedi art.6), durante gli orari di apertura, i rifiuti di cui all'Allegato 2, nel rispetto delle seguenti disposizioni operative:
   - le utenze non domestiche che intendono accedere ai centri devono compilare l'accordo tra le parti di cui all'allegato 3 consegnandolo agli uffici preposti della Comunità delle Giudicarie (Ufficio TIA e Informatica presso la sede di Via P.Gnesotti di Tione o Ufficio Igiene Ambientale presso il Centro Integrato per i Rifiuti di Zuclo) o in alternativa inviandolo per pec all'indirizzo *c.giudicarie@legalmail.it*;
   - gli uffici preposti della Comunità delle Giudicarie verificano il possesso dei requisiti e la correttezza dei dati dichiarati e, in caso di riscontro positivo, inviano il documento in formato elettronico al richiedente (in caso di esito negativo richiedono formalmente la regolarizzazione della posizione TARI);
   - l'originale degli accordi tra le parti verranno conservati presso l'ufficio Segreteria della Comunità delle Giudicarie. Copia in formato elettronico verrà trasmessa all'ufficio TIA e Informatica e al Servizio Igiene Ambientale che provvederà all'elaborazione di un apposito registro;
   - l'utenza non domestica effettuerà i conferimenti con il proprio mezzo avendo cura di tenere l'accordo tra le parti sullo stesso. Il rispetto della presente procedura consente di trasportare i rifiuti di cui all'allegato 2, entro i limiti quantitativi stabiliti, in deroga all'iscrizione Albo nazionale gestori ambientali e in esenzione dalla compilazione del formulario di identificazione dei rifiuti,

così come previsto al punto 4.b e 4.c della circolare prot. D202/2011/721463-LL d.d. 20.05.2010. della Provincia Autonoma di Trento. Occorre precisare che il trasporto, secondo le modalità di cui sopra, è consentito solo per il tragitto tra la sede di produzione dei rifiuti assoggettata a Tariffa Rifiuti e il centro raccolta materiali di riferimento;

- una volta al centro l'addetto alla gestione compilerà l'allegato IA (scheda rifiuti avviata a recupero/smaltimento dal CRM) che dovrà essere sottoscritta dal conferente;
- al fine di tracciare i conferimenti e di poter effettuare un controllo sul limite dei quantitativi conferiti in occasione di ogni accesso si prevede di compilare un registro dei conferimenti, sul modello di cui all'allegato 6, registro che l'utente dovrà esporre in occasione di ogni conferimento.

C) **AMMINISTRAZIONI COMUNALI** : I comuni possono conferire nel CRM di riferimento (vedi art.6), durante gli orari di apertura, i rifiuti assimilati di cui all'Allegato 2 prodotti nei propri locali assoggettati alla Tariffa Rifiuti (municipio, scuole, ambulatori, edifici polifunzionali, palestre, ecc.) secondo le modalità stabilite per le utenze non domestiche, ad esclusione della stipula della convenzione che sarà sostituita da uno scambio di corrispondenza, fatta salva la compilazione dell'allegato IA. Per questi conferimenti si prescinde dai limiti quantitativi (con esclusione dei rifiuti ingombranti di cui al CER 200307 e dei biodegradabili provenienti dagli sfalci e potature di cui al CER 200201 per i quali è previsto un quantitativo massimo conferibile di 3 mc/settimana) e pertanto non si rende necessario compilare il registro dei conferimenti di cui all'allegato 6. I rifiuti abbandonati sul territorio comunale possono essere conferiti ai CRM in deroga alla presenti procedure con esclusione del rifiuto residuo indifferenziato di cui al CER 200301 il quale dovrà essere conferito negli appositi cassonetti/container dati in dotazione ai singoli comuni ed identificatati con la dicitura "spazzamento";

D) **GESTIONE DEI RAEE DI PROVENIENZA DOMESTICA SECONDO LE MODALITÀ DI CUI AL D.M. 65/2010 PER DISTRIBUTORI, INSTALLATORI E GESTORI DEI CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA :** Oltre alla gestione dei RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) assimilati agli urbani (vedi tabella 16) i centri devono essere operativi al fine di ricevere i RAEE provenienti dallo svolgimento delle attività di seguito specificate:

DISTRIBUTORI (negozio di vendita) = I distributori sono soggetti iscritti nel registro delle imprese di cui alla legge 29 dicembre 1943, n. 580 che nell'ambito di un'attività commerciale, forniscono un'apparecchiatura elettrica od elettronica ad un utilizzatore.

L'art. 1 del D.M. 65/2010 prevede che nel caso di fornitura di una nuova apparecchiatura elettrica od elettronica destinata ad un nucleo domestico provveda al ritiro gratuito dell'apparecchiatura che viene sostituita conferendola nei CRM (con un quantitativo non superiore a 35 q.li).

I distributori che effettuano il trasporto sono obbligati alla tenuta del registro di carico e scarico mediante la compilazione, all'atto del ritiro, di uno schedario numerato progressivamente e conforme al modello di cui all'allegato 1 del medesimo decreto. Inoltre i trasporti (solo ed esclusivamente dal cliente al crm o dal cliente alla sede o dalla sede al crm) devono essere accompagnati da un documento di trasporto, conforme al modello di cui all'allegato 1 del medesimo decreto, numerato e redatto in tre esemplari che dovranno essere sottoscritti dall'addetto del CRM che ne tratterà una copia. Resta inteso che chi effettua il trasporto dovrà essere iscritto in un'apposita sezione dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

INSTALLATORI E GESTORI DEI CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA = Quanto previsto per i distributori è direttamente applicabile agli installatori e ai gestori dei centri di assistenza tecnica con le medesime procedure. In aggiunta, però, dovrà essere prodotta l'autocertificazione circa l'attestazione di provenienza domestica, sotto forma di atto notorio e secondo l'allegato III del decreto, che dovrà essere sottoscritta dall'addetto del CRM che ne tratterà una copia.

ART. 9 – NORME COMPORTAMENTALI E MODALITÀ DI CONFERIMENTO

Le utenze che accedono ai CRM devono:

1) identificarsi all'addetto e attendere l'autorizzazione e l'assistenza per lo scarico dei rifiuti (nel caso l'addetto del centro lo ritenga necessario può richiedere all'utente di presentare un documento di riconoscimento) per le utenze non domestiche è obbligatorio presentare l'accordo tra le parti debitamente sottoscritto (anche in copia);
2) per le utenze non domestiche sottoscrivere l'allegato IA (timbro + firma) compilato dall'addetto del centro;
3) per le utenze non domestiche riportare gli estremi dell'allegato IA sul proprio registro dei conferimenti di cui all'allegato 6;
4) sostare all'interno del centro esclusivamente per le operazioni di scarico dei rifiuti;
5) seguire scrupolosamente le indicazioni visive e quelle impartite dal custode;
6) accedere al centro con i rifiuti già separati sul mezzo di trasporto al fine di ridurre i tempi di scarico; l'accesso con i rifiuti caricati in maniera indifferenziata implicherà il divieto di scarico;
7) mantenere sempre un adeguato contegno al fine di non provocare danno o disagio alcuno ad altre persone e/o agli operatori presenti nell'area;
8) non arrecare danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori ed a quant'altro presente nel centro;
9) non abbandonare alcuna tipologia di rifiuto, né fuori dai contenitori né all'esterno del centro;
10) non introdurre rifiuti diversi da quelli previsti per ogni singolo contenitore;
11) non effettuare alcuna forma di prelievo e/o cernita del materiale conferito;
12) non introdursi nei contenitori e siti adibiti alla raccolta;

ART. 10 – PROCEDURE INTERNE PER LA GESTIONE DEI MOVIMENTI

Le richieste di svuotamento dei container/ceste/raee/ecc e/o le richieste generiche (rotture, furti, danneggiamenti, ecc.) dovranno essere fatte telefonicamente direttamente dal personale incaricato della gestione dei centri al loro coordinatore Stefano Fresa presso il CRZ di Carisolo. In sua assenza le sue funzioni vengono svolte dall'operatore addetto al CRM di Storo Silvano Ghezzi. In caso di assenza di entrambi le segnalazioni dovranno essere fatte al personale del Servizio Igiene Ambientale della Comunità delle Giudicarie.

Le richieste di svuotamento dovranno essere inviate sulla base delle indicazioni contenute nella tabella di cui all'allegato 9 con i modelli di cui agli allegati 8 e 10.

Le segnalazioni generiche, invece, dovranno essere inviata al personale di riferimento del Servizio Igiene Ambientale con il modello di cui all'allegato 11.

In occasione di ogni modifica (impianti, mail di riferimenti, autorizzazioni, ecc.) il personale del Servizio Igiene Ambientale provvederà alla revisione dei modelli ed al successivo tempestivo invio ai referenti del personale incaricato alla gestione dei centri.

ART. 11 – MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO DEL PRESENTE DOCUMENTO

La presente istruzione operativa IO-02 "Gestione dei Centri Raccolta Materiali" viene approvata per mezzo di Delibera del Comitato Esecutivo della Comunità delle Giudicarie.

Qualsiasi modifica che si renderà necessario introdurre determinerà una nuova approvazione.

Al fine di rendere più snella la procedura di revisione del presente documento si stabilisce che le seguenti modifiche possono essere approvate con Determinazione del Responsabile del Servizio Igiene Ambientale in quanto non sostanziali :

- *modifiche dei bacini di cui all'art. 6;*

L'aggiornamento della modulistica non dovrà essere sottoposta ad approvazione (dare evidenza comunque del numero di revisione) tranne per quanto riguarda le modifiche degli allegati 2 e 3 per le quali si renderà necessaria l'approvazione da parte del Comitato Esecutivo.
Al fine di rendere "tracciabile" il processo di revisione e aggiornamento del documento di stabilisce di aggiornare la tabella "indice di revisione" a pagina 1 secondo le seguenti modalità:
EDIZIONE = modificare solo in occasione di approvazione da parte del Comitato Esecutivo delle Giudicarie;
REVISIONE = modificare solo in occasione di approvazione da parte del Responsabile del Servizio Igiene Ambientale;
Inoltre nel campo note dovranno essere riepilogati quelli che sono i principali elementi di modifica.

ALLEGATO 1
TIPOLOGIE DI RIFIUTI CONFERIBILI AI CENTRI DI RACCOLTA DALLE UTENZE DOMESTICHE

ELENCO RIFIUTI DI CUI AL D.M. 8 aprile 2008 s.m. e i.

CODICE CER	DESCRIZIONE	LIMITI DI CONFERIMENTO
080318	TONER PER STAMPA ESAURITI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 080317*	**3 pezzi a settimana**
150101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	**nessuno(1)**
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	**nessuno(1)**
150103	IMBALLAGGI IN LEGNO	**2 mc a settimana**
150107	IMBALLAGGI IN VETRO	**nessuno(1)**
150111*	IMBALLAGGI METALLICI CONTENENTI …… COMPRESI I CONTENITORI A PRESSIONE VUOTI (SPRAY)	**20 litri a settimana**
160103	PNEUMATICI FUORI USO (**solo pneumatici di auto e moto**)	**4 pneumatici all'anno (2)**
160107*	FILTRI DELL'OLIO	**2 pezzi a mese**
160505	GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160504 (solo estintori ed aerosol di uso domestico)	**2 pezzi a mese**
170107	MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE, CERMAMICHE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI 170901, 170902 E 170903 (**solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione**) **– INERTE PULITO**	**6 secchi da 30 litri circa ogni due settimane (2)**
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170901, 170902 E 170903 (**solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione**) **– MISTO DA CANTIERE (isolanti (tranne lana di roccia, lana di vetro), cartongesso, sacchi cemento e affini, linoleum, pavimenti in pvc, tubi idraulica, tubi elettricista ecc. con esclusione di guaina e onduline bituminose e carta catramata)**	**2 sacchi da 100-120 litri circa ogni due settimane (2) NEI SOLI CENTRI DOVE E' PRESENTE IL CONTAINER SPECIFICO (3)**
200101	CARTA E CARTONE	**nessuno(1)**
200102	VETRO - **DAMIGIANE, ALTRI VETRI, ecc.**	**nessuno(1)**
	VETRO – **LASTRE VETRI E PORTE**	**vetri delle finestre/porte 2 al a mese (2)**
200110	ABBIGLIAMENTO	**nessuno(1)**
200111	PRODOTTI TESSILI	**nessuno(1)**
200121*	TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO (**NEON**) **R5**	**nessuno(1)**
200123*	APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI (**GRANDE BIANCO FREDDO**) **R1**	**nessuno(1)**
200125	OLI E GRASSI COMMESTIBILI	**nessuno(1)**
200126*	OLI E GRASSI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 200125	**20 litri a settimana**
200127*	VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	**20 litri a settimana**
200132	MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 200131	**nessuno(1)**
200133*	BATTERIE E ACCUMULATORI DI CUI ALLE VOCI 160601, 160602 E 160603 NONCHE' BATTERIE E ACCUMULATORI NON SUDDIVISI CONTENENTI TALI BATTERIE	**nessuno(1)**
200134	BATTERIE E ACCUMULATORI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 200133*	**nessuno(1)**
200135*	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 200121* E 200123*, CONTENENTI COMPONENTI PERICOLOSI (**TV, MONITOR**) **R3**	**nessuno(1)**
200136	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 200121*, 200123* E 200135* (**GRANDE BIANCO NON FREDDO (LAVATRICI, ELETTRODOMESTICI) R2**	**nessuno(1)**
	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 200121*, 200123* E 200135* (**ELETTRONICA DI CONSUMO, PICCOLI ELETTRODOMESTICI, APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE, INFORMATICA, TELECOMUNICAZIONI, ECC.) R4**	**nessuno(1)**

ALLEGATO 1
TIPOLOGIE DI RIFIUTI CONFERIBILI AI CENTRI DI RACCOLTA DALLE UTENZE DOMESTICHE

200138	LEGNO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 200137* - **MOBILI O ALTRI RIFIUTI TIPICAMENTE URBANI**	**2 mc a settimana** [(4)]
	LEGNO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 200137* - **FINESTRE e PORTE**	**2 pezzi al a mese** [(2)] **(finestra due battenti=1 pezzo)**
200139	PLASTICA (selezionata)	**nessuno**[(1)]
200140	METALLO	**nessuno**[(1)]
200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI (sfalci e potature)	**2 mc a settimana**
200307	RIFIUTI INGOMBRANTI	**2 mc a settimana**[(4)]
PRESSO TUTTI I CENTRI E' INOLTRE CONSENTITO RACCOGLIERE IN MODO SALTUARIO ANCHE TUTTI GLI ALTRI RIFIUTI ELENCATI ALL'ART. 4 DEL D.M. aprile 2008 e s.m. e i., PREVIA SPECIFICA VALUTAZIONE DA PARTE DELLA LA DIREZIONE DEL SERVIZIO.		

(*) RIFIUTO PERICOLOSO

(1) FATTO SALVO IL LIMITE OGGETTIVO DI RACCOLTA DEL CENTRO STABILITO DISCREZIONALMENTE DALL'OPERATORE;

(2) LIMITE RIFERITO PER SINGOLO CONTRIBUENTE (indipendentemente quindi dal numero di utenze a lui collegate);

(3) ALLA DATA ODIERNA I CENTRI DOVE E' PRESENTE IL CONTAINER PER LA RACCOLTA DEL "MISTO DA CANTIERE" – CER 170904 SONO : **TIONE DI TRENTO, SELLA GIUDICARIE, PIEVE DI BONO-PREZZO, BORGO CHIESE, STORO, PORTE DI RENDENA, SPIAZZO, CARISOLO e COMANO TERME**. GLI UTENTI FRUITTORI DEGLI ALTRI CENTRI (VAL DAONE, STREMBO, MADONNA DI CAMPIGLIO, BLEGGIO SUPERIORE, FIAVE', SAN LORENZO DORSINO) SONO AUTORIZZATI A CONFERIRE DETTO MATERIALE NEI MEDESIMI LIMITI NEI CENTRI PIU' VICINI;

(4) EVENTUALI CONFERIMENTI DI QUANTITATIVI MAGGIORNI POSSONO ESSERE PREVENTIVAMENTE CONCORDATI CON LA DIREZIONE DEL SERVIZIO PER GIUSTIFICATI MOTIVI ;

ALLEGATO 2

TIPOLOGIE DI RIFIUTI CONFERIBILI AI CRM DALLE UTENZE NON DOMESTICHE PREVIO ACCORDO TRA LE PARTI

ELENCO RIFIUTI DI CUI AL D.M. 8 aprile 2008

COSI' COME MODIFICATI NELLA DESCRIZIONE DAL D.Lgs205/2010

CODICE CER	DESCRIZIONE	QUANTITA'	
		mc/sett.	lt/sett.
080318	TONER PER STAMPA ESAURITI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 080317*	5 pezzi/settimana	
150101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	3,00	3.000
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	1,00	1.000
150107	IMBALLAGGI IN VETRO	0,50	500
200101	CARTA E CARTONE	0,50	500
200110	ABBIGLIAMENTO	0,50	500
200121*	TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO **R5**	15 pezzi/settimana (1)	
200123*	APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI (**GRANDE BIANCO FREDDO**) **R1**	2 pezzi/mese (1)	
200125	OLI E GRASSI COMMESTIBILI	0,03	30
200134	BATTERIE E ACCUMULATORI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 200133*	0,03	30
200135*	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 200121* E 200123*, CONTENENTI COMPONENTI PERICOLOSI (**TV, MONITOR**) **R3**	2 pezzi/mese (1)	
200136	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 200121*, 200123* E 200135* (**GRANDE BIANCO NON FREDDO (LAVATRICI, ELETTRODOMESTICI) R2**	5 pezzi/mese (1)	
	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 200121*, 200123* E 200135* (**ELETTRONICA DI CONSUMO, PICCOLI ELETTRODOMESTICI, APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE, INFORMATICA, TELECOMUNICAZIONI, ECC.) R4**	5 pezzi/mese (1)	
200138	LEGNO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 200137*	0,50	500
200139	PLASTICA (plasticone) PLASTICA (selezionata)	0,25	250
200140	METALLO	1,00	1000
200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI (sfalci e potature)	0,50	500
200307	RIFIUTI INGOMBRANTI	0,50	500

(1) *SONO DA INTENDERSI ESCLUSIVAMENTE I RAEE (R1-R2-R3-R4-R5) DI ORIGINE COMMERCIALE, INDUSTRIALE, ISTITUZIONALE ANALOGHI, PER NATURA E PER QUANTITÀ, A QUELLI ORIGINATI DAI NUCLEI DOMESTICI, COSÌ COME PREVISTO DALLA LETTERA O) DEL COMMA 1, DELL'ART. 3 DEL D.LGS. 25/07/2005, N.151;*

(*) *RIFIUTO PERICOLOSO*

N° prog. Servizio Igiene Ambientale .....

Prot. ..... d.d. .....

ACCORDO TRA LE PARTI PER IL CONFERIMENTO DA PARTE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE DEI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI ASSIMILATI AI RIFIUTI URBANI PRESSO I CENTRI RACCOLTA MATERIALI (C.R.M.) DELLA COMUNITA' DELLE GIUDICARIE
ai sensi dell'art. 198, comma 2, lettera g), del D.Lgs. 152/2016

L'anno ....., il giorno ....., del mese di ....., tra i Sig.ri:

- dott. ing. Ivan Maria Castellani, nato a Tione di Trento (TN) il 3 Dicembre 1970, il quale agisce in norme e per conto della Comunità delle Giudicarie in qualità di Responsabile del Servizio Igiene Ambientale, domiciliato per la carica presso la sede della Comunità delle Giudicarie in Via Padre Gnesotti, n.2, a Tione di Trento, di seguito chiamato per brevità COMUNITA';
- Sig. ..... (NOME E COGNOME), nato a ..... (PAESE, CITTA') (.....) (PROVINCIA) il ..... (DATA), in qualità di ..... (TITOLARE, LEGALE RAPPRESENTANTE, AMMINISTRATORE DELEGATO, ECC.) della ditta ..... (RAGIONE SOCIALE) con sede in ..... (PAESE, CITTA') (.....) (PROVINCIA) con sede in ..... (VIA, PIAZZA), codice fiscale ....., indirizzo di posta elettronica certificata ..... di seguito chiamata per brevità DITTA;

PREMESSO (campi da compilare a cura della DITTA)

che l'attività della DITTA dove vengono prodotti i rifiuti speciali non pericolosi assimilati ai rifiuti urbani di cui al presente accordo può essere inquadrata come ..... (industria, attività artigianale, attività commerciale, attività di ristorazione e/o alberghiera, ecc.) e si **estende per una superficie totale lorda (1) di mq ..... regolarmente assoggettata alla TARI** (Tariffa Rifiuti).

(1) Per superficie totale lorda si intende la superficie in pianta occupata dall'attività, comprensiva di uffici, servizi igienici, spogliatoi, magazzini, zone produttive, ecc.

==========

VISTO PREVENTIVO *(La mancata apposizione del visto preventivo determina la nullità del presente accordo)*
Il sottoscritto Vincenzo Bugna in qualità di Responsabile del Servizio T.I.A. e Informatica della Comunità delle Giudicarie, in data ....., ha verificato che:

- L'utenza è regolarmente iscritta nella banca dati TARI;
- La superficie totale lorda dichiarata corrisponde a quella inserita nell'archivio o che la stessa è stata correttamente rideterminata a seguito dell'applicazione dei previsti coefficienti di adeguamento;
- I pagamenti della suddetta utenza risultano regolari e non esistono partite in sospeso;

pertanto si riscontrano i presupposti per consentire l'accesso della summenzionata ditta al CRM di relativa competenza.

Il Responsabile del servizio
- Vincenzo Bugna –

==========

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto dell'accordo

La COMUNITA' si impegna a ritirare gratuitamente nei Centri Raccolta Materiali di propria competenza i rifiuti speciali non pericolosi assimilati ai rifiuti urani prodotti sulle aree soggette a tariffa poste in capo alla DITTA, secondo le modalità previste dalla specifica istruzione operativa denominata *"IO-02 Gestione dei Centri Raccolta Materiali"*;

Art. 2 – Durata dell'accordo

Il presente accordo avrà durata di 9 (nove) anni dalla data di sottoscrizione.

La COMUNITA' si riserva la facoltà di sospendere o revocare l'efficacia del presente accordo, anche prima dalla sua naturale scadenza, per motivi di pubblico interesse o di mancato rispetto del presente accordo, senza che per questo la DITTA possa sollevare eccezioni di sorta o pretendere indennizzi di alcun genere.
La DITTA potrà comunque esercitare il diritto di recesso dal presente accordo con l'invio di pec/raccomandata con ricevuta di ritorno in qualsiasi momento.

Art. 3 – Obblighi delle parti e modalità di conferimento

La COMUNITA' si impegna a ritirare gratuitamente presso i propri centri di raccolta i rifiuti speciali non pericolosi assimilati ai rifiuti urbani così come elencati nell'allegato 2 denominato *"tipologie di rifiuti conferibili ai CRM dalle utenze non domestiche"* e nelle quantità massime ivi indicate.
La DITTA dovrà rispettare le seguenti condizioni vincolanti:
- il conferimento dei rifiuti dovrà avvenire con mezzo di trasporto proprio;
- l'accesso al centro potrà avvenire solo previa presentazione del presente accordo, anche in copia, opportunamente sottoscritto e completo del visto di approvazione, all'addetto incaricato della gestione del centro;
- le tipologie e le quantità di rifiuti conferibili sono quelle indicate nell'allegato 2 denominato *"tipologie di rifiuti conferibili ai CRM dalle utenze non domestiche"*;
- i rifiuti conferiti NON devono far parte del processo produttivo dell'attività e non sono inquadrabili come sfridi o scarti di produzione;
- in occasione di ogni conferimento dovrà essere sottoscritto l'allegato IA compilato dall'addetto del centro;
- ogni conferimento dovrà essere annotato sul registro dei conferimenti inviato in allegato alla presente;
- i centri raccolta materiali di riferimento sono quelli indicati nell'istruzione operativa denominata *"IO-02 Gestione dei Centri Raccolta Materiali"*;

La COMUNITA' si riserva la facoltà di introdurre limiti ai conferimenti, anche temporanei, in relazione a specifiche esigenze di gestione;
L'accettazione dei conferimenti da parte della COMUNITA' è sempre e comunque subordinata alle proprie capacità di stoccaggio e gestione.

Art. 6. - Controlli

La COMUNITA' potrà in qualsiasi momento verificare la tipologia dei rifiuti conferiti anche previa analisi chimico-fisica da laboratorio.
Qualora si riscontrassero difformità delle modalità di conferimento e/o delle tipologie di rifiuti conferiti la COMUNITA' sospenderà immediatamente il servizio e provvederà alla bonifica dei materiali e/o dei depositi con spese e oneri a carico della DITTA.

Art. 7 - Modifiche

Tutte le modifiche ad una o più clausole del presente documento dovranno essere oggetto di accordo scritto e controfirmato dalle parti.

Art. 8 – Privacy

Ai sensi della Legge 196/2003 si informa che i dati forniti dalla DITTA saranno trattati dalla scrivente COMUNITA' per le finalità connesse alla stipula e gestione del presente accordo. La ditta ha facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del medesimo decreto legislativo.

Art. 9 – Norme transitorie

Per quanto non specificato nel presente accordo si richiamano le Istruzioni Operative IO-13 e IO-14 nelle rispettive ultime edizioni o revisioni.

Il presente atto è redatto in unico esemplare conservato presso l'Ufficio Segreteria della COMUNITA'. Si dispone che una copia in formato elettronico venga trasmessa al Servizio Igiene Ambientale della Comunità delle Giudicarie che provvederà all'elaborazione di un apposito registro e una alla DITTA.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data, ...

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE
-dott. ing. Ivan Maria Castellani-
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39 del 1993

LA DITTA (timbro e firma)

_____

AUTORIZZAZIONI C.R.M., C.R.Z. e CENTRO INTEGRATO

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	UNITA' LOCALE	CODICE FISCALE	COMUNE	CAP	LOCALITA'/VIA	AUTORIZZAZIONE
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE Via P. Gnesotti, n.2 38079 - Tione di Trento – TN	***CRM BLEGGIO SUPERIORE***	95017360223	BLEGGIO SUPERIORE	38071	Loc. Marcè	**n. 1382 d.d. 15/02/2013**
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE Via P. Gnesotti, n.2 38079 - Tione di Trento – TN	***CRM/CRZ CARISOLO***	95017360223	CARISOLO	38080	Loc. Noscalme	**n. 176 d.d. 16/06/2011**
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE Via P. Gnesotti, n.2 38079 - Tione di Trento – TN	***CRM COMANO TERME***	95017360223	COMANO TERME	38077	Loc. Dos dei Larici	**n. 10317 d.d. 08/08/2013**
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE Via P. Gnesotti, n.2 38079 - Tione di Trento – TN	***CRM BORGO CHIESE***	95017360223	BORGO CHIESE	38083	Fraz. Condino Loc. Caramara	**n. 7111/P d.d. 04/11/2013**
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE Via P. Gnesotti, n.2 38079 - Tione di Trento – TN	***CRM SAN LORENZO DORSINO***	95017360223	SAN LORENZO DORSINO	38078	Fraz. Dorsino Loc. Redonda	**n. 790 d.d. 04/03/2014**
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE Via P. Gnesotti, n.2 38079 - Tione di Trento – TN	***CRM FIAVE'***	95017360223	FIAVE'	38075	Loc. Marcì	**n. 1554 d.d. 20/03/2014**
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE Via P. Gnesotti, n.2 38079 - Tione di Trento – TN	***CRM PIEVE DI BONO-PREZZO***	95017360223	PIEVE DI BONO-PREZZO	38085	Fraz. Pieve di Bono Loc. A. Ponti	**n. 896 d.d. 11/02/2013**
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE Via P. Gnesotti, n.2 38079 - Tione di Trento – TN	***CRM PINZOLO-CAMPIGLIO***	95017360223	PINZOLO	38084	Fraz. Madonna di Campiglio	**n. 2249 d.d. 25/02/2013**
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE Via P. Gnesotti, n.2 38079 - Tione di Trento – TN	***CRM VALDONE***	95017360223	VALDAONE	38080	Fraz. Praso Loc. Tomboli	**n. 2644 d.d. 27/09/2013**
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE Via P. Gnesotti, n.2 38079 - Tione di Trento – TN	***CRM SELLA GIUDICARIE***	95017360223	RONCONE	38087	Fraz. Roncone Loc. Ponzone	**n. 6026 d.d. 25/11/2013**
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE Via P. Gnesotti, n.2 38079 - Tione di Trento – TN	***CRM SPIAZZO***	95017360223	SPIAZZO	38088	Loc. Borzago	**n. 4659 d.d. 26/08/2013**
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE Via P. Gnesotti, n.2 38079 - Tione di Trento – TN	***CRM STORO***	95017360223	STORO	38089	Loc. Roversella	**n. 1292 d.d. 01/02/2013**
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE Via P. Gnesotti, n.2 38079 - Tione di Trento – TN	***CRM STREMBO***	95017360223	STREMBO	38080	Via Carrea	**n. I975-3867 d.d. 30/09/2013**
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE Via P. Gnesotti, n.2 38079 - Tione di Trento – TN	***CRM TIONE DI TRENTO***	95017360223	TIONE DI TRENTO	38079	Loc. Vat	**n. 1421 d.d. 25/01/2013**
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE Via P. Gnesotti, n.2 38079 - Tione di Trento – TN	***CRM PORTE DI RENDENA***	95017360223	PORTE DI RENDENA	38094	Fraz. Javrè Loc. Ghirlo	**n. 3946 d.d. 12/07/2012**
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE Via P. Gnesotti, n.2 38079 - Tione di Trento – TN	***CRM CASTEL CONDINO*** (1)	95017360223	CASTEL CONDINO	38082	Loc. Boazzo	**n. 1787-6.8 d.d. 17/07/2013**

AUTORIZZAZIONI C.R.M., C.R.Z. e CENTRO INTEGRATO

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	UNITA' LOCALE	CODICE FISCALE	COMUNE	CAP	LOCALITA'/VIA	AUTORIZZAZIONE
COMUNITA' DELLE GIUDICARIE Via P. Gnesotti, n.2 38079 - Tione di Trento – TN	***CENTRO INTEGRATO PER I RIFIUTI e C.R.Z.***	95017360223	BORGO LARES	38079	Fraz. Zuclo Loc. Bersaglio	**n. 237 d.d. 27/07/2015**

(1) CENTRO RACCOLTA MATERIALI COSTITUITO DA CASSONI SCARRABILI AI SENSI DELL'Art.2, Comma 3 DEL D.M. 8 Aprile 2008

ATTESTAZIONE DI PROVENIENZA DOMESTICA DEL RIFIUTO

Con la presente il sottoscritto ....., consapevole delle sanzioni previste nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità, con riferimento al conferimento effettuato in data odierna presso il CRM di ....., effettuato con il mezzo targato ....., relativo alla seguente tipologia di rifiuto ..... (codice CER) ..... (descrizione),

DICHIARA

- la provenienza **DOMESTICA** [1] del rifiuto conferito;
- che il trasporto non si configura come trasporto in conto terzi;
- che il rifiuto conferito non rientra nella fattispecie dei rifiuti prodotti nell'ambito di attività configurabili come lavori di costruzione e demolizione anche se eseguiti in economia

[1] *Per provenienza domestica si intendono rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti a civile abitazione.*

Lì .....,

IL CONFERENTE *(firma)*

.....

REGISTRO DEI CONFERIMENTI UTENZE NON DOMESTICHE

CONVENZIONE N.

INTESTATARIO CONVENZIONE : .....

ANNO : .....

n° ALLEGATO IA	CODICE CER	DATA CONFERIMENTO	QUANTITA'

ALLEGATO IA – SCHEDA RIFIUTI CONFERITI AI CENTRI DI RACCOLTA MATERIALI PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

D.M. 8 Aprile 2008 modificato dal D.M. 13 maggio 2009

NUMERO PROGRESSIVO : ☐☐☐☐☐☐/201☐

DATA : ☐☐/☐☐/201☐

CENTRO RACCOLTA MATERIALI di: _____

SITO in: _____

C.A.P., VIA e NUMERO CIVICO _____

	CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO		***QUANTITATIVO DEL RIFIUTO CONFERITO*** *(barrare il quantitativo conferito)*	
	CODICE CER	*DESCRZIONE TIPOLOGIA RIFIUTO*	*QUANTITATIVO*	
	080318	TONER PER STAMPA ESAURITI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 080317*	☐ 5 pezzi	
	150101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	☐ 250 lt ☐ 500 lt ☐ 1000 lt ☐ 3000 lt	
	150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	☐ 250 lt ☐ 500 lt ☐ 1000 lt	
	150107	IMBALLAGGI IN VETRO	☐ 250 lt ☐ 500 lt	
	160103	PNEUMATICI FUORI USO (esclusivamente biciclette)	☐ 5 pezzi ☐ 10 pezzi	
	200101	CARTA E CARTONE	☐ 100 lt ☐ 250 lt ☐ 500 lt	
	200110	ABBIGLIAMENTO	☐ 100 lt ☐ 250 lt ☐ 500 lt	
	200125	OLI E GRASSI COMMESTIBILI	☐ 5 lt ☐ 10 lt ☐ 20 lt ☐ 30 lt	
	200134	BATTERIE E ACCUMULATORI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 200133*	☐ ..... lt (max 30 lt)	
	200138	LEGNO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 200137	☐ 100 lt ☐ 250 lt ☐ 500 lt	
	200139	PLASTICA	☐ 50 lt ☐ 100 lt ☐ 250 lt	
	200140	METALLO	☐ 250 lt ☐ 500 lt ☐ 750 lt ☐ 1000 lt	
	200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI (SFALCI E POTATURE)	☐ 100 lt ☐ 250 lt ☐ 500 lt	
	200307	RIFIUTI INGOMBRANTI	☐ 100 lt ☐ 250 lt ☐ 500 lt	
				Procedura ai sensi del D.M. 65/2010
	200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio SORGENTI LUMINOSE A SCARICA (NEON)-**R5**	☐ n. ..... pz. (max. 15)	..... pezzi
	200123*	Apparecchiature elettriche ..... GRANDE BIANCO FREDDO-**R1**	☐ n. ..... pz. (max. 2)	..... pezzi
	200135*	Apparecchiature elettriche ..... TV, MONITOR-**R3**	☐ n. ..... pz. (max. 2)	..... pezzi
	200136	Apparecchiature elettriche ..... - GRANDE BIANCO NON FREDDO (LAVATRICI, ELETTRODOMESTICI)-**R2**	☐ n. ..... pz. (max. 5)	..... pezzi
	200136	Apparecchiature elettriche .....- ELETTRONICA DI CONSUMO, PICCOLI ELETTRODOMESTICI, APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE, INFORMATICA, TELECOMUNICAZIONI, ECC.-**R4**	☐ n. ..... pz. (max. 5)	..... pezzi

PRODUTTORE/DETENTORE

RAGIONE SOCIALE (Azienda): _____

CODICE CONVENZIONE : _____

P.IVA.: _____

TARGA DEL MEZZO CHE CONFERISCE : _____

TIMBRO PRODUTTORE/DETENTORE (timbro e firma) *TIMBRO E FIRMA DELL'ADDETTO CRM*

COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

SCHEDA RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO/SMALTIMENTO DAL CRM
Allegato IB – D.M. 8 aprile 2008 e s.m. e i.

EMAS GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA Reg.n.IT - 001274

N° SCHEDA **AA 000001 /16** **d.d.** ...../...../..... DATA MOVIMENTO — DATA DOCUMENTO/RICHIESTA SVUOT. 00/00/2016

RICHIEDENTE AAA) COMUNITA' DELLE GIUDICARIE AAB) CRZ CARISOLO AAC) CRM STORO BB..) ALTRE

NUMERO REGISTRO | | | | | |

PRODUTTORE o DETENTORE

- COMUNITA' DELLE GIUDICARIE – Via P. Gnesotti, n.2 – 38079 – Tione di Trento – TN - Cod. Fiscale 95017360223

		Denominazione Unità Locale	*Localita'*	*Autorizzazione*
☐	01	**CRM BLEGGIO SUPERIORE**	Loc. Marcè – 38071 – Bleggio Superiore	n. 1382 d.d. 15/02/2013
☐	02	**CRM CARISOLO**	Loc. Noscalme – 38080 - Carisolo	PAT n. 176 d.d. 16/06/2011
☐	03	**CRM COMANO TERME**	Loc. Dos dei Larici Fraz. Cares – 38077 – Comano Terme	n. 10317 d.d. 08/08/2013
☐	04	**CRM BORGO CHIESE**	Loc. Caramara Fraz. Condino – 38083 – Borgo Chiese	n. 7111/P d.d. 04/11/2013
☐	05	**CRM SAN LORENZO DORSINO**	Loc. Redonda Fraz. Dorsino – 38078 – San Lorenzo Dorsino	n. 790 d.d. 04/03/2014
☐	06	**CRM FIAVE'**	Loc. Marcì – 38075 – Fiavè	n. 1554 d.d. 20/03/2014
☐	07	**CRM PIEVE DI BONO PREZZO**	Loc. A. Ponti Fraz. Pieve di Bono – 38085 – Pieve di Bono-Prezzo	n. 896 d.d. 11/02/2013
☐	08	**CRM PINZOLO-CAMPIGLIO**	Fraz. Madonna di Campiglio – 38084 - Pinzolo	n. 2249 d.d. 25/02/2013
☐	09	**CRM PRASO**	Loc. Tombolì Fraz. Praso – 38091 – Val Daone	n. 2644 d.d. 27/09/2013
☐	10	**CRM SELLA GIUDICARIE**	Loc. Ponzone Fraz. Roncone – 38087 – Sella Giudicarie	n. 6026 d.d. 25/11/2013
☐	11	**CRM SPIAZZO**	Loc. Borzago – 38080 - Spiazzo	n. 4659 d.d. 26/08/2013
☐	13	**CRM STORO**	Loc. Roversella – 38070 – Storo	n. 1292 d.d. 01/02/2013
☐	14	**CRM STREMBO**	Via Carrea – 38080 – Strembo	n. I975-3867 d.d. 30/09/2013
☐	15	**CRM TIONE DI TRENTO**	Loc. Vat – 38079 – Tione di Trento	n. 1421 d.d. 25/01/2013
☐	16	**CRM PORTE DI RENDENA**	Loc. Ghirlo Fraz. Javrè – 38094 – Porte di Rendena	n. 3946 d.d. 12/07/2012
☐	17	**CRM CASTEL CONDINO**	Loc. Boazzo – 38082 – Castel Condino	n. 1787-6.8 d.d. 17/07/2013

1) DESTINATARIO

		Destinatario	*Unità locale*	*Localita'*	*Autorizzazione*
☐	1	**COMUNITA' DELLE GIUDICARIE** Via P. Gnesotti, n.2 38079 - Tione di Trento – TN C.F. 95017360223	**CENTRO INTEGRATO PER I RIFIUTI**	Loc. Bersaglio – 38079 Zuclo - Borgo Lares - TN	n. 237 d.d. 27/07/2015
☐	2	**MASSERDONI PIETRO s.r.l.** Fraz. Cares – 38077 – Comano Terme - TN C.F. 01090510221	**IMPIANTO DI CARES**	Fraz. Cares – 38077 Comano Terme - TN	n. 200 d.d. 13/04/2016
☐	3	**RINALDI GABRIELLA** Via Marini, n. 51– 38089 – Storo - TN C.F. RNLGRL75M42L174W – P.IVA 01557200225	**IMPIANTO DI CIMEGO**	Via Al Ponte – 38082 Cimego - Borgo Chiese – TN	n. 168/TN/2014 d.d. 27/11/2014
☐	4	**ONORATI s.r.l.** Frazione Bono – 38077 – Comano Terme – TN C.F. 01502320227	**IMPIANTO DI SAN GIOVANNI**	Località San Giovanni – 38079 Saone – Tione di Trento – TN	n. 173 d.d. 18/04/2013
☐	5	**DITTA RICICLA TRENTINO 2 s.r.l.** Via Filos, n.47 – 38015 – Lavis - TN C.F. 01208520229	**IMPIANTO DI LAVIS**	Via Filos, n. 47 – 38015 Lavis – TN	n. 209 d.d. 17/06/2009
☐	6	**DITTA MOSER MARINO & Figli s.r.l.** Via Galileo Galilei, n.37/1 – 38015 – Lavis - TN C.F. 00385420229	**IMPIANTO DI LAVIS**	Via Galileo Galilei, n. 37/1 – 38015 - Lavis - TN	n. 124/TN/2013

2) TRASPORTATORE

X	1	**SO.G.A.P. s.r.l.** - Via Cesena Fraz. Preore, n.13 – 38070 – Tre Ville – TN - P.IVA 02047750225	AUT. n. TN/3157 d.d. 26/04/2015 e d.d. 24/02/2014

SCHEDA RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO/SMALTIMENTO DAL CRM
Allegato IB – D.M. 8 aprile 2008 e s.m. e i.

3) CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

	Denominazione/Descrizione rifiuto	*Codice CER*	*Destinazione*	
☐	IMBALLAGGI IN CARTA CARTONE	150101	X Recupero R13	☐ Smaltimento D14
☐	IMBALLAGGI IN PLASTICA	150102	X Recupero R13	☐ Smaltimento D14
☐	IMBALLAGGI METALLICI	150104	X Recupero R13	☐ Smaltimento D1
☐	IMBALLAGGI IN VETRO	150107	X Recupero R13	☐ Smaltimento D14
☐	PNEUMATICI FUORI USO	160103	X Recupero R13	☐ Smaltimento D14
☐	VETRO	200102	X Recupero R13	☐ Smaltimento D14
☐	LEGNO	200138	X Recupero R13	☐ Smaltimento D14
☐	PLASTICA (plastica selezionata)	200139	X Recupero R13	☐ Smaltimento D14
☐	PLASTICA (plasticone)	200139	X Recupero R13	☐ Smaltimento D14
☐	METALLO	200140	X Recupero R13	☐ Smaltimento D14
☐	RIFIUTI BIODEGRADABILI (sfalci e potature)	200201	X Recupero R13	☐ Smaltimento D14
☐	INGOMBRANTI	200307	☐ Recupero R13	X Smaltimento D15
☐	.....		☐ Recupero R13	☐ Smaltimento D14

4) UNITA' DI CARICO E QUANTITA' STIMATA

Unità di carico e quantità:

- ☐ - CONTAINER SCARRABILE 30 mc
- ☐ - CONTAINER SCARRABILE 17 mc
- ☐ - PRESSCONTAINER SCARRABILE 20 mc
- ☐ - CESTA SOLLEVABILE 2 mc
- ☐ - CAMPANA SOLLEVABILE 2 mc
- ☐ .....

6) MODALITA' E MEZZO DI TRASPORTO (da compilare a cura del trasportatore)

Targa :	☐ EV881LA	Targa rimorchio :	☐ AE77771	Cogn. e nome trasp.	☐ DANIELE GAZZAROLI
Targa :	☐ EK265JA	Targa rimorchio :	☐ AD80283	Cogn. e nome trasp.	☐ GIULIO BUGNA
Targa :	☐ DM575JG	Targa rimorchio :	☐ AE73831	Cogn. e nome trasp.	☐ GRAZIANO BONAZZA
Targa :	☐ BW746TD	Targa rimorchio :	☐	Cogn. e nome trasp.	☐ MATTEO MATURI
Targa :	☐ EW644KB o	Targa rimorchio :	☐	Cogn. e nome trasp.	☐ MARCO BONENTI o .....

7) NOTE

☐ APERTURA A DX ☐ APERTURA A SX	

8) QUANTITA' CONFERITA A DESTINAZIONE - DATA

ALLEGARE BOLLETTA PESATA

PESO	*DATA*
..... Kg	...../...../.....

9) FIRME

PER ACCETTAZIONE IMPIANTO DI DESTINO : ..... TIMBRO .....

TRASPORTATORE : .....

ISTRUZIONI PER L'INVIO DELLE RICHIESTE DI SVUOTAMENTO

CODICE C.E.R.	DESCRIZIONE RIFIUTO	CHI EFFETTUA LA RICHIESTA DI SVUOTAMENTO (Modulo)	DESTINATARIO	TRASPORTATORE	Destinazione del rifiuto
080318	TONER	DIRETTA CRZ – All. 10	F.LLI SANTINI	F.LLI SANTINI	D15
150101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	DIRETTA CRZ – All. 1 (IB)	CENTRO INTEGRATO	SOGAP	R13
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA (container)	DIRETTA CRZ - All. 1 (IB)	DITTA MASSERDONI	SOGAP	R13
150104	IMBALLAGGI METALLICI	sospeso	-	-	-
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	mail sollecito Sogap	per il momento circuito urbani	SOGAP	R13
150107	IMBALLAGGI IN VETRO (container)	DIRETTA CRZ - All. 1 (IB)	CENTRO INTEGRATO	SOGAP	R13
	IMBALLAGGI IN VETRO (campana)	mail sollecito Sogap	per il momento circuito urbani	SOGAP	R13
150110*	IMBALLAGGI CONTAMINATI	sospeso	-	-	-
150111*	IMBALLAGGI CONTENENTI GAS (spray)	DIRETTA CRZ – All. 10	F.LLI SANTINI	F.LLI SANTINI	D15
160103	PNEUMATICI FUORI USO	DIRETTA CRZ – All. (IB)	DITTA MASSERDONI	SOGAP	R13
160107*	FILTRI DELL'OLIO	DIRETTA CRZ – All. 10	F.LLI SANTINI	F.LLI SANTINI	R13
160505	GAS IN CONT. A PRESS. (solo estintori)	DIRETTA CRZ – All. 10	F.LLI SANTINI	F.LLI SANTINI	D15
170904	RIFIUTI MISTI DALL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE				
	CRM BLEGGIO SUPERIORE	DIRETTA CRZ - All. 10	ONORATI s.r.l.	ONORATI s.r.l.	R13
	CRM COMANO TERME	DIRETTA CRZ - All. 10	ONORATI s.r.l.	ONORATI s.r.l.	R13
	CRM CONDINO	DIRETTA CRZ - All. 10	ONORATI s.r.l.	ONORATI s.r.l.	R13
	CRM DORSINO	DIRETTA CRZ - All. 10	ONORATI s.r.l.	ONORATI s.r.l.	R13
	CRM FIAVE'	DIRETTA CRZ - All. 10	ONORATI s.r.l.	ONORATI s.r.l.	R13
	CRM TIONE DI TRENTO	DIRETTA CRZ - All. 10	ONORATI s.r.l.	ONORATI s.r.l.	R13
	CRM PIEVE DI BONO	DIRETTA CRZ - All. 10	ONORATI s.r.l.	ONORATI s.r.l.	R13
	CRM PRASO	DIRETTA CRZ - All. 10	ONORATI s.r.l.	ONORATI s.r.l.	R13
	CRM RONCONE	DIRETTA CRZ - All. 10	ONORATI s.r.l.	ONORATI s.r.l.	R13
	CRM STORO	DIRETTA CRZ - All. (IB)	ONORATI s.r.l.	SOGAP s.r.l.	R13
	CRM VILLA RENDENA	DIRETTA CRZ - All. 10	CUNACCIA BRUNO s.r.l.	CUNACCIA BRUNO srl.	R13
	CRM SPIAZZO	DIRETTA CRZ - All. 10	CUNACCIA BRUNO s.r.l.	CUNACCIA BRUNO srl.	R13
	CRM STREMBO	DIRETTA CRZ - All. 10	CUNACCIA BRUNO s.r.l.	CUNACCIA BRUNO srl.	R13
	CRM CARISOLO	DIRETTA CRZ - All. 10	CUNACCIA BRUNO s.r.l.	CUNACCIA BRUNO srl.	R13
	CRM PINZOLO CAMPIGLIO	DIRETTA CRZ - All. 10	CUNACCIA BRUNO s.r.l.	CUNACCIA BRUNO srl.	R13
200101	CARTA E CARTONE (container)	DIRETTA CRZ – All. 1 (IB)	DITTA MOSER	SOGAP	R13
200102	VETRO (compreso il 170202)	DIRETTA CRZ - All. 1 (IB)	DITTA MASSERDONI	SOGAP	R13
200110	ABBIGLIAMENTO (campana)	mail sollecito Luca	per il momento circuito urbani	CAUTO	R13
200121*	TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI .. R5	DIRETTA CRZ- sito	CIRCUITO RAEE		
200123*	APP. CONT. CLOROFLUOROCARBURI R1	DIRETTA CRZ- sito			
200135*	APP. CONT. COMP. PERICOLOSI R3	DIRETTA CRZ- sito			
200136	APP. DIVERSE DA ..... R2 e R4	DIRETTA CRZ- sito			
200125	OLI E GRASSI COMMESTIBILI	mandare periodicamente riepilogo a Luca	CAUTO	CAUTO	R13
200126*	OLI E GRASSI DIVERSI DA 200125	DIRETTA CRZ – All. 10	BOTTARI	BOTTARI	R13
200127*	VERNICI, INCHIOSTRI ..... ADESIVI CONTENENTI SOST. PERICOLOSI	DIRETTA CRZ – All. 10	F.LLI SANTINI	F.LLI SANTINI	D15
200132	MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 200131	mail sollecito Sogap	per il momento circuito urbani	SOGAP	D15
200133*	BATTERIE E ACCUMULATORI DI CUI ALLA VOCI 160601, 160602 E 160603 NONCHE'	DIRETTA CRZ – sito	CIRCUITO COBAT		
200134	BATTERIE E ACCUMULATORI DI CUI ALLA VOCI 200133*	DIRETTA CRZ - sito	CIRCUITO COBAT		
200138	LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 200137*	DIRETTA CRZ – All. (IB)	DITTA MASSERDONI	SOGAP	R13
200139	PLASTICA (selezionata)	DIRETTA CRZ – All. (IB)	RICICLA TRENTINO	SOGAP	R13
200140	METALLO (compreso il 170407)	DIRETTA CRZ – All. (IB)	RINALDI GABRIELLA DITTA MASSERDONI (per i soli centri di Bleggio, Fiavè, Comano)	SOGAP	R13
200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI (sfalci e potature)	DIRETTA CRZ – All. (IB)	DITTA MASSERDONI	SOGAP	R13
200307	INGOMBRANTI	DIRETTA CRZ - All. 1 (IB)	CENTRO INTEGRATO	SOGAP	D15

CODICE C.E.R.	DESCRIZIONE RIFIUTO	CHI EFFETTUA LA RICHIESTA DI SVUOTAMENTO	DESTINATARIO	TRASPORTATORE	Destinazione del rifiuto
170201	LEGNO	DIRETTA CRZ – All. 10	DITTA MASSERDONI	SOGAP	R13
170203	PLASTICA	DIRETTA CRZ – All. 10	DITTA MASSERDONI	SOGAP	R13
170604	MATERIALI ISOLANTI	DIRETTA CRZ - All. 10	CENTRO INTEGRATO	SOGAP	D15
170802	MATERIALI A BASE DI GESSO	DIRETTA CRZ - All. 10	CENTRO INTEGRATO	SOGAP	D15
170904	MATERIALI MISTI	DIRETTA CRZ - All. 10	DITTA MASSERDONI	SOGAP	R13

SEGNALAZIONE SVUOTAMENTO CRM/CRZ

N° RICHIESTA : PROGRESSIVO **AAB000** ANNO **2016** d.d. DATA **00/00/2016**

AAA000 = COMUNITA' GIUDICARIE
AAB000 = CRZ CARISOLO
AAC000 = CRM STORO

RICHIESTA ..... d.d. .....

1) CRM DI RIFERIMENTO

- ☐ 01 CRM BLEGGIO SUPERIORE
- ☐ 02 CRM/CRZ CARISOLO
- ☐ 03 CRM COMANO TERME
- ☐ 04 CRM BORGO CHIESE
- ☐ 05 CRM SAN LORENZO DORSINO
- ☐ 06 CRM FIAVE'
- ☐ 07 CRM PIEVE DI BONO PREZZO
- ☐ 08 CRM PINZOLO-CAMPIGLIO
- ☐ 09 CRM VALDAONE
- ☐ 10 CRM SELLA GIUDICARIE
- ☐ 11 CRM SPIAZZO
- ☐ 13 CRM STORO
- ☐ 14 CRM STREMBO
- ☐ 15 CRM TIONE DI TRENTO
- ☐ 16 CRM PORTE DI RENDENA
- ☐ 17 CRM CASTEL CONDINO

2) CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

☐	TONER PER STAMPA ESAUSTI	080318
☐	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	150101
☐	IMBALLAGGI IN PLASTICA	150102
☐	IMBALLAGGI METALLICI	150104
☐	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	150106
☐	IMBALLAGGI IN VETRO	150107
☐	IMBALLAGGI IMBRATTATI	150110*
☐	IMBALLAGGI SPRAY	150111*
☐	PNEUMATICI FUORI USO	160103
☐	FILTRI DELL'OLIO	160107*
☐	GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE	160505
☐	RIFIUTI MISTI COSTRUZIONE E DEM.	170904
☐	CARTA E CARTONE	200101
☐	VETRO	200102
☐	ABBIGLIAMENTO	200110
☐	RAEE - TUBI FLUORESCENTE – R5	200121*
☐	RAEE – FRIGO – R1	200123*
☐	OLI E GRASSI COMMESTIBILI	200125
☐	OLI E GRASSI	200126*
☐	VERNICI	200127*
☐	MEDICINALI	200132
☐	BATTERIE	200133*
☐	PILE	200134
☐	RAEE - TV E MONITOR – R3	200135
☐	RAEE – LAVATRICI, GAS – R2	200136
☐	RAEE – ELETTRONICA – R4	200136
☐	LEGNO	200138
☐	PLASTICA	200139
☐	PLASTICA SELEZIONATA	200139
☐	METALLO	200140
☐	SFALCI E POTATURE	200201
☐	INGOMBRANTI	200307
☐	INGOMBRANTI – materassi e divani	200307
☐		

3) UNITA' DI CARICO E QUANTITA' STIMATA

Unità di carico e quantità: ☐ - CONTAINER SCARRABILE 30 mc

☐

4) NOTE (riportare solo segnalazioni relative al container es. (pompa a dx, lasciare il container in discarica per riparazione ecc.)

SEGNALAZIONE GENERICA CRM/CRZ

N° RICHIESTA : PROGRESSIVO B001 ANNO 2016 d.d. DATA 00/00/2016

ORDINE OPERATIVO ..... d.d. .....

1) CRM DI RIFERIMENTO

☐	01	CRM BLEGGIO SUPERIORE	Loc. Marcè – 38071 – Bleggio Superiore
☐	02	CRM CARISOLO	Loc. Noscalme – 38080 - Carisolo
☐	03	CRM COMANO TERME	Loc. Dos dei Larici Fraz. Cares – 38077 – Comano Terme
☐	04	CRM BORGO CHIESE	Loc. Caramara Fraz. Condio – 38083 – Borgo Chiese
☐	05	CRM SAN LORENZO DORSINO	Loc. Redonda Fraz. Dorsino – 38078 – San Lorenzo Dorsino
☐	06	CRM FIAVE'	Loc. Marcì – 38075 – Fiavè
☐	07	CRM PIEVE DI BONO PREZZO	Loc. A. Ponti Fraz. Pieve di Bono – 38085 – Pieve di Bono-Prezzo
☐	08	CRM PINZOLO-CAMPIGLIO	Fraz. Madonna di Campiglio – 38084 - Pinzolo
☐	09	CRM VALDAONE	Loc. Tombolì Fraz. Praso – 38091 – Valdaone
☐	10	CRM SELLA GIUDICARIE	Loc. Ponzone Fraz. Roncone – 38087 – Sella Giudicarie
☐	11	CRM SPIAZZO	Loc. Borzago – 38080 - Spiazzo
☐	13	CRM STORO	Loc. Roversella – 38070 – Storo
☐	14	CRM STREMBO	Via Carrea – 38080 – Strembo
☐	15	CRM TIONE DI TRENTO	Loc. Vat – 38079 – Tione di Trento
☐	16	CRM PORTE DI RENDENA	Loc. Ghirlo Fraz. Javrè – 38094 – Porte di Rendena
☐	20	GENERICA	

2) SEGNALAZIONE

3) AZIONE CORRETTIVA

.....

.....

.....

.....

.....

.....

COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

ORARI CENTRI RACCOLTA MATERIALI-Allegato 12 - rev.8 d.d. 01/07/2016

C.R.M.	LUNEDÌ		MARTEDÌ		MERCOLEDÌ		GIOVEDÌ		VENERDÌ		SABATO	
	Mattina	Pomeriggio	Mattina	Pomeriggio	Mattina	Pomeriggio	Mattina	Pomeriggio	Mattina	Pomeriggio	Mattina	Pomeriggio
BLEGGIO SUPERIORE			08.00 - 12.00					13.30 - 17.30 (13.00 - 17.00) Nov.-Dic.-Gen.			08.00 - 12.00	
COMANO TERME		13.30 - 17.30 (13.00 - 17.00) Nov.-Dic.-Gen.				13.30 - 17.30 (13.00 - 17.00) Nov.-Dic.-Gen.			08.00 - 12.00			13.30 - 17.30 (13.00 - 17.00) Nov.-Dic.-Gen.
FIAVÈ	08.30 - 12.00				08.30 - 12.00						08.30 - 12.00	
SAN LORENZO DORSINO				13.30 - 17.30		13.30 - 17.30				13.30 - 17.30		13.30 - 17.30
BORGO CHIESE				13.00 - 18.00 (12.30 - 17.30) Nov.-Dic.-Gen.			08.00 - 12.30					13.30 - 18.00 (13.00 - 17.30) Nov.-Dic.-Gen.
PIEVE DI BONO-PREZZO				14.00 - 18.00	08.00 - 12.00			14.00 - 18.00			08.00 - 12.00	
VALDAONE						13.00 - 18.00				13.00 - 18.00		13.30 - 18.00
SELLA GIUDICARIE			08.00 - 12.00				08.00 - 12.00	13.30 - 18.00			08.00 - 12.00	13.30 - 18.00
STORO			08.30 - 12.30 ========== 13.30 - 17.00									
CARISOLO	08.00 - 12.00	13.30 - 17.30	08.00 - 12.00 ========== 13.30 - 17.00								08.00 - 12.00	13.00 - 17.30
M. DI CAMPIGLIO	08.00 - 12.00		08.00 - 12.00				08.00 - 12.00				08.00 - 12.00	
SPIAZZO		13.30 - 17.30		13.30 - 17.30				13.30 - 17.30			08.00 - 12.00	13.30 - 17.30
STREMBO						13.30 - 18.00			8.00 - 12.00	13.30 - 18.00	08.00 - 12.00	
PORTE DI RENDENA			08.00 - 12.00					14.00 - 18.00 (13.00 - 17.00) Nov.-Dic.-Gen.			08.30 - 12.00	
TIONE DI TRENTO		14.00 - 18.15	9.00 - 12.00 ========== 14.00 - 18.15								9.00 - 12.00	13.30 - 17.00